



ATTENTATO ALLA SCUOLA “ MORVILLO- FALCONE” DI BRINDISI

Dichiarazione di Franca Porto, segretaria Generale Cisl Veneto

“Chi ha pensato, organizzato ed eseguito il barbaro attentato all’Istituto Professionale Morvillo-Falcone di Brindisi con l’intento di uccidere e ferire, così come purtroppo è stato, i ragazzi che lo frequentavano ha dimostrato a quale livello di efferatezza possa arrivare una mente criminale, sia essa mafiosa o terroristica. Questi mostri, emulatores del terrorismo più crudele, devono però sapere da subito che non sarà permesso, a loro e a qualsiasi altro, di destabilizzare il nostro Paese e la sua democrazia approfittando delle difficoltà economiche e sociali causate dalla crisi.

Questo atto sarà ricordato unicamente per la sua vigliaccheria, per aver causato la morte di una inerme ragazza di 16 anni e di aver ferito altri suoi sei compagni di scuola e per aver colpito una scuola dedicata a due figure simbolo della lotta alla mafia e dell’impegno per quella legalità e giustizia che ancora rimangono valori da perseguire con determinazione.

E’ avvenuto però in un momento dove la violenza e l’intimidazione stanno, con decine di episodi sparsi in tutta Italia ed attribuibili a più soggetti, riprendendo quota nel comune tentativo di sconquassare la vita civile e la coesione sociale. A questo attentato e a questo clima di violenza rispondiamo con la fermezza di un sindacato che crede fermamente nella democrazia e ripudia ogni forma di violenza.

La Cisl veneta parteciperà a tutte le iniziative di solidarietà con le vittime, di condanna dell’attentato e di sostegno alla pacifica convivenza civile che si svolgeranno in Veneto. Esprime il suo commosso cordoglio alla famiglia di Melissa Bassi e la sua vicinanza ai ragazzi feriti, alle loro famiglie, ai loro compagni di scuola e all’istituto Morvillo- Falcone.”

Venezia, Mestre 19 maggio 2012